

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 06.09.2024

L'anno 2024, il giorno 06 del mese di settembre, alle ore 10.20, presso i locali della Città Metropolitana di Catania siti in Tremestieri Etneo c/o il Centro Direzionale di Via Nuovaluce, giusta convocazione prot. n. 3159 del 09.08.2024, si è tenuta in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.) "Catania Area Metropolitana", per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. ***"Programmazione della gestione dei servizi comuni a tutti i soci, attraverso una proposta per l'emissione di un provvedimento autorizzativo, affinché nell'ambito della stessa SRR Catania Area Metropolitana vi sia la possibilità di conferire codice CER 200301 presso la discarica "Ambiente e Tecnologia" di Enna, garantendo equità per tutti i Comuni facenti parte della SRR Catania Area Metropolitana"***, come da richiesta pervenuta a mezzo pec dal Sindaco del Comune di Misterbianco;
2. **Comunicazioni del Presidente del CdA;**
3. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente Dott. Francesco Laudani e il Vice Presidente Dott. Angelo Pulvirenti e il Consigliere Ing. Elena Teghini.

Risultano assenti i Consiglieri Dott. Marco Rubino e Dott. Salvatore Mastroianni.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Giovanni D'Urso e il Sindaco Dott. Giuseppe Bosco.

Risulta assente il Sindaco Dott. Daniele Virgillito.

Sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti soci, come da allegato foglio delle presenze:

- 1) Città Metropolitana di Catania;
- 2) Comune di Aci Castello;
- 3) Comune di Aci Catena;
- 4) Comune di Aci Sant'Antonio;
- 5) Comune di Belpasso;
- 6) Comune di Camporotondo Etneo;
- 7) Comune di Catania;
- 8) Comune di Gravina di Catania;
- 9) Comune di Nicolosi;
- 10) Comune di Paternò;
- 11) Comune di Pedara;
- 12) Comune di San Gregorio di Catania;
- 13) Comune di Trecastagni.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del CdA il quale rammenta che ai sensi dell'art. 15 – Diritto di intervento – dello statuto societario vigente, all'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti che siano in regola con i versamenti richiesti.

Il Presidente constata e fa constatare che i Soci presenti rappresentano complessivamente il 71,55 % del capitale sociale. I soci in regola con i versamenti richiesti, ovvero le certificazioni delle quote al 31.12.2023, sono la Città Metropolitana di Catania, che statutariamente non ha quote da versare, e i Comuni di Belpasso, San Gregorio di Catania, Santa Maria di Licodia e Viagrande.

Il Presidente comunica che l'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, può essere validamente costituita ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Il Presidente invita i Soci alla designazione del Segretario verbalizzante.

Viene designato all'unanimità il Segretario Dott. Mario Stancanelli, che accetta.

### PUNTO 2

**Presidente:** ricordo che l'odierna Assemblea è stata convocata su richiesta del Comune di Misterbianco, pervenuta a seguito di un tavolo tecnico convocato dal Comune, al quale la SRR non è stato invitato, per discutere e deliberare sul seguente punto: *"Programmazione della gestione dei servizi comuni a tutti i soci, attraverso una proposta per l'emissione di un provvedimento autorizzativo, affinché nell'ambito della stessa SRR Catania Area Metropolitana vi sia la possibilità di conferire codice CER 200301 presso la discarica "Ambiente e Tecnologia" di Enna, garantendo equità per tutti i Comuni facenti parte della SRR Catania Area Metropolitana"*.

In attesa che giunga il Sindaco del Comune di Misterbianco invito i Comuni soci i cui contratti per la raccolta dei rifiuti sono in scadenza, a trasmettere tempestivamente gli atti alla SRR, onde evitare di dover adottare atti di proroga e di subire richiami formali da parte di ANAC come già avvenuto proprio nei giorni scorsi con riferimento ad alcuni Comuni. Peraltro,

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

è opportuno prevedere nei futuri bandi per la raccolta, a seguito degli eventi vulcanici che si sono verificati, eventuali interventi straordinari o offerte migliorative relative alla raccolta della cenere, come ad esempio è stato fatto nel piano di intervento del Comune di Misterbianco.

Ricordo che come personale tecnico interno, la SRR usufruisce della collaborazione con convenzione, di 3 tecnici comunali a tempo determinato, part time. Non c'è personale tecnico a tempo indeterminato. Nell'ultima Assemblea dei Soci è stato approvato il budget preventivo 2024 con la previsione del costo del personale necessario alla SRR, poiché c'è una serie di attività impegnative che la SRR è chiamata a svolgere come ad esempio quelle di ARERA e quelle per i bandi della raccolta. I tecnici part time attualmente presenti in SRR non possono coprire tutte queste attività, per cui, dopo aver espletato tutte le procedure di mobilità interna ed esterna previste dalla L.R. 9/2010 provvederemo ad indire i concorsi pubblici. A tal fine è stato dato incarico al Prov. Avv. Sebastiano Caruso, ordinario di Diritto del Lavoro, di studiare tutta la documentazione occorrente per il nuovo organigramma e la pubblicazione dei concorsi pubblici per l'assunzione di tecnici a tempo indeterminato, che conoscano bene la materia rifiuti. Individuare tali tecnici è sicuramente una cosa difficile, infatti i precedenti avvisi non hanno sortito effetti e questo comporta difficoltà alla SRR nell'elaborazione degli atti di gara.

Contestualmente, dovrà transitare il personale della Simeto Ambiente SpA in liquidazione. La L.R. 9/2010 prevede che tale personale deve transitare alla SRR e doveva già farlo nel 2016. Nelle altre SRR siciliane questo passaggio si è già concluso mentre questa SRR ha ricevuto solo 4 unità dalla Simeto Ambiente SpA, perché ancora oggi le unità in Simeto portano avanti la liquidazione. Oggi non si può più rimandare il passaggio per cui a brevissimo verrà formulato un nuovo cronoprogramma che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci.

Ieri in CdA è stato dato mandato a predisporre un avviso per la manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di revisore legale o società di revisione della SRR. La nomina spetta all'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio dei Revisori.

Giunge il Sindaco del Comune di Misterbianco e si raggiunge il 78,03 % del capitale sociale.

A breve si spera di stipulare un accordo unico con la Città Metropolitana di Catania, per la pulizia delle strade provinciali, determinando nella convenzione i costi a carico di ciascun Ente.

**Il Rappresentante della Città Metropolitana di Catania:** ci sono 2 sentenze nel rispetto delle quali si intende formulare un accordo con i Comuni. Nel bilancio della Città Metropolitana sono state appostate somme necessarie a questo. Il problema è molto serio e abbiamo due possibilità di intervento. La prima, come dice la sentenza del CGA, prevede che il Comune intervenga con l'autocompattatore mentre la Città Metropolitana provvede alla pulizia e al carico, poiché il trasporto e il conferimento rimangono di competenza del Comune. Diversamente, il rifiuto andrebbe trasportato dalla Città Metropolitana e scaricato davanti alla discarica per essere ricaricato su un mezzo del Comune, perché la Città Metropolitana non ha autorizzazione a conferire in discarica. La soluzione ottimale che è stata applicata con il Comune di Catania in diversi interventi è che il Comune fornisce il FIRR alla ditta interessata e la Città Metropolitana interviene con la raccolta, ma si tratta sempre di interventi programmati, perché anche il Comune deve essere presente alla rimozione. Inoltre, quest'anno la Città Metropolitana ha messo a bando l'acquisto di 35 telecamere mobili che verranno spostate nei luoghi più opportuni a seconda dell'esigenza, per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. E' auspicio che il protocollo d'intesa venga esteso a tutti i Comuni.

**Presidente del CdA:** faccio presente che due anni fa la SRR ha ricevuto dal Dipartimento della Protezione Civile un automezzo per la pulizia delle caditoie stradali. Tale mezzo è stato affidato in comodato d'uso gratuito alla Società Multiservizi partecipata dal Comune di Catania, che lo ha messo a disposizione dei Comuni soci. Ovviamente è previsto un costo per l'utilizzo del mezzo e i Comuni che ne vogliono usufruire devono farne richiesta alla Multiservizi. Nel frattempo la SRR ha fatto richiesta per un secondo mezzo e il Dipartimento Regionale ha reso noto che un mezzo simile era stato dato alla SRR Etna Nord che, però, non l'ha utilizzato, per cui potrebbe essere trasferito adesso alla nostra SRR.

Per quanto riguarda il PNRR la SRR è il Soggetto Attuatore di tutti i progetti approvati, compresi quelli presentati dai Comuni delegati, ed ha espletato quasi tutte le gare ricevendo già il 10% delle somme dal Ministero. Fra i progetti finanziati ce n'è uno che prevede la realizzazione di una piattaforma *in cloud*, che sarà messa a disposizione di tutti i Comuni soci per il monitoraggio dei mezzi della raccolta e dei conferimenti nelle isole ecologiche.

**Il Sindaco del Comune di S. Gregorio di Catania:** i mezzi a disposizione per la cenere sono pochi rispetto ai Comuni che ne hanno necessità e chiedo alla SRR di potenziare tutte le iniziative possibili per avere più mezzi, considerato che c'è anche il territorio del Comune di Catania da coprire e che ormai è un fenomeno frequente che crea disagi. E' bene che nei nuovi contratti venga inserito questo tipo di servizio.

P.zza Duomo, 3 – 95124 Catania – mail: [srrcataniaareametropolitana@gmail.com](mailto:srrcataniaareametropolitana@gmail.com)

P.E.C.: [s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it](mailto:s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it)

Iscrizione R.E.A. CT - 343495 – C.F. 05103780879

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

**Il Presidente del CdA:** tengo a precisare che il mezzo iniziale è stato dato alla SRR per la pulizia delle caditoie, non per la raccolta della cenere vulcanica. Noi consigliamo, come ha fatto il Comune di Misterbianco, di prevedere questo servizio nei futuri piani d'intervento.

Infine, a breve verrà approvato il Piano Regionale dei rifiuti e di conseguenza anche la SRR dovrà aggiornare il suo Piano d'Ambito. Per questo, a seguito dell'ultima Assemblea dei Soci è stata mandata una nota ai Sindaci dei Comuni soci, per chiedere Loro la disponibilità ad istituire un tavolo tecnico e invito i Sindaci a dare riscontro.

## PUNTO 1

Il Presidente passa la parola al Sindaco del Comune di Misterbianco.

**Sindaco del Comune di Misterbianco:** ringrazio il CdA della SRR per aver convocato l'Assemblea dei Soci. Il problema è noto a tutti: i Comuni aumentano la % di raccolta differenziata superando il 65% e hanno difficoltà a spiegare gli aumenti di costi sulla TARI. Misterbianco è tra quei Comuni che paga, insieme ad altri 7-8 Comuni della SRR, circa 400,00 €/ton. sulla base di tariffe di conferimento decise dai Commissari della discarica, senza controllo da parte della Regione. Se è vero che bisogna attivare processi virtuosi, allora bisogna fare da testuggine tutti insieme. Abbiamo incontrato il Dirigente Regionale del Dipartimento, senza avanzare richieste formali, per proporre una sorta di "rotazione solidale" dei Comuni che conferiscono a Enna. Comprendo che molti Comuni hanno fatto sacrifici in passato per superare il 65% di RD, ma quegli stessi sacrifici che hanno prodotto un decreto assessoriale che gli ha consentito di conferire a Enna, li ha fatti anche Misterbianco e chiedo che la stessa possibilità di conferire a costi equi per i cittadini venga data a tutti quei Comuni che hanno lo stesso problema. Peraltro, molti Comuni che hanno superato il 65% di RD hanno comunque avuto ugualmente aumenti della TARI sebbene pagano 200,00 €/ton. Occorre un tavolo tecnico comune e aperto. Finora abbiamo avuto incontri con l'Assessore Regionale, che non hanno portato a nulla, e con i gestori della discarica di Enna, che inizialmente avevano dichiarato che ci fosse la capienza, salvo poi dichiarare che tale capienza non c'era più. Non è possibile che un cittadino di Motta S. Anastasia paghi una TARI con un costo di conferimento di € 200,00 a ton. e un cittadino del Comune confinante di Misterbianco paghi una TARI con un costo di € 400,00 a ton.

La gente è sfiduciata a non comprende perché continuare a fare la RD se tanto il costo della TARI aumenta sempre e così lasciano i rifiuti ovunque. Stiamo facendo la guerra con le telecamere e stiamo togliendo i rifiuti per strada, ma bisogna fare anche i conti con la privacy perché si rischia di non recuperare nulla dalle sanzioni. La verità è che i cittadini di alcune aree della Regione Sicilia sono ritenuti di serie C mentre altri cittadini della Regione Sicilia sono ritenuti di serie A.

Se non si riesce ad ottenere nulla dalla Regione, si devono battere i pugni sul tavolo. Mi auguro che tutti condividano il pensiero di Misterbianco, perché dopo sei mesi a 400,00 €/ton. ogni Comune rischierebbe il dissesto di bilancio.

Rimetto all'Assemblea la strategia d'attacco per ottenere punti preziosi per i cittadini che vivono questo disagio, perché tutto quello che il Comune spende per il conferimento, lo toglie ad altre attività utili.

Per quanto riguarda l'accordo con la Città Metropolitana, chiedo di mandare il protocollo d'intesa per chiarire chi e come si deve gestire la questione.

Infine, per l'automezzo per raccogliere la cenere invito la SRR a fare un quadro chiaro a tutti i Comuni soci, con i costi, il personale occorrente, ecc... per capire se economicamente conviene usufruire di esso o se contattare altre ditte esterne.

**Il Rappresentante del Comune di Camporotondo Etneo:** chiedo di chiarire in che senso si deve intendere il termine "solidale". Nel senso che oggi il Comune che ha raggiunto l'85% di RD e ha anche aumentato la TARI, vada a conferire a 400,00 €/ton. per un periodo di tempo? Se è così, ciò è impensabile. Deve intervenire la Regione con contributi per extra costi nei confronti dei Comuni che si stanno sobbarcando di oneri particolari, ma non hanno % di RD elevate, mentre quei Comuni che inizialmente non avevano il 65% ma oggi lo hanno raggiunto e superato dovrebbero avere gli stessi vantaggi o compensazioni di quelli che conferiscono a Enna.

**Il Sindaco del Comune di Belpasso:** sono d'accordo con il Sindaco del Comune di Misterbianco, di fare fronte compatto, ma l'iniziativa di incontrarsi in precedenza solo alcuni Comuni soci non è stata opportuna. Oggi si dice di andare tutti insieme e lo possiamo fare mettendoci a capo di un'iniziativa comune, perché anche i cittadini di Belpasso come degli altri Comuni, si lamentano della TARI alta, ma quello che è stato fatto qualche mese fa tra alcuni Comuni ha spezzato l'unità dei Sindaci con una proposta non solidale. Va ricordato che qualche anno fa nel 2016, con decreto Assessoriale, alcuni Comuni virtuosi sono stati obbligati ad andare a conferire alla discarica di Enna, allorquando non c'era nessuna convenienza nella tariffa di conferimento, ma allora non si parlò di solidarietà. Negli anni è diventato conveniente conferire a Enna rispetto alla Sicula Trasporti SpA, ma ciò non è dipeso dai Comuni che già vi conferivano e non sarebbe giusto che ora il Comune di

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Belpasso, che già nel 2017 aveva una il 75% di RD, uscisse da Enna per una presunta solidarietà. L'idea che per 6 mesi alcuni Comuni conferiscano a Enna e poi per altri 6 mesi altri Comuni vi conferiscano, è impraticabile, anche perché fra i Soci della SRR c'è anche il Comune di Catania che da solo satura la discarica di Enna in poco tempo. Peraltro, va tenuto conto che la Società che gestisce la discarica di Enna non ha alcun interesse a far rimanere presso di sé, a tutti i costi, i Comuni di questa SRR e l'idea della rotazione semestrale non fa altro che spingere verso la direzione di farsi buttare tutti fuori da Enna, atteso che ci sono molti altri Comuni siciliani che pressano per conferirvi. Va bene fare fronte comune, ma senza guerra tra Soci, perché una parte di Sindaci è già uscita autonomamente sui giornali, in prima pagina, dicendo agli altri che occorre fare solidarietà. Oggi questa proposta di rotazione significa fare entrare alcuni Comuni e farne uscire altri, tenendo presente che Catania già satura tutta la discarica di Enna. Il problema del Comune di Misterbianco non può e non deve essere risolto da Belpasso e dagli altri Comuni, ma dalla Regione, unico interlocutore. La rotazione non risolve il problema, ma lo sposta solo in capo ad altri Comuni. Inoltre, va precisato che il Comune di Misterbianco ha ricevuto un contributo straordinario dalla Regione per gli extra costi per cui il Comune di Misterbianco non ha certamente pagato 400,00 €/ton.

Bisogna invece battersi affinché la Regione, fin quando non trova una soluzione, metta a regime quei contributi per extracosti all'interno del bilancio regionale.

Per quanto attiene alle telecamere per colpire chi getta i rifiuti per strada, invito per esperienza ad essere cauti soprattutto con la questione della privacy, considerato che i Sindaci sono i responsabili del trattamento dei dati.

**Il Sindaco del Comune di Paternò:** ritengo che non bisogna spostare il problema e trasformarlo in una battaglia fra Sindaci. Nel 2021 Paternò e altri Comuni sono stati obbligati unilateralmente dalla Regione a conferire alla discarica di Enna, senza alcun confronto preventivo, dovendo sostenere anche maggiori costi di trasporto oltre ad una maggiore tariffa. Quindi, il suggerimento è quello di parlare con la Regione Siciliana, ma la rotazione non rappresenta una soluzione. Le criticità ci sono dappertutto, facciamo fronte comune portando avanti un'idea comune, che venga attenzionata veramente dalla Regione, perché i cittadini vanno dai Sindaci a lamentarsi e non ha senso litigare fra Sindaci. Chiediamo di mettere delle somme nel Bilancio regionale come contributo per tutti, in percentuale.

**Il Presidente del CdA:** per chiarezza si fa presente che la SRR, a seguito delle richieste pervenute da alcuni Comuni soci (Misterbianco, Tremestieri Etneo, Gravina di Catania, ecc.), ha avuto incontri diversi incontri con l'Assessore Regionale e la proprietà della discarica di Enna, in occasione dei quali è stata chiesta la disponibilità a far conferire tutti i Comuni a Enna. E' vero che nella discarica di Enna conferiscono tantissimi Comuni della Sicilia orientale e molti altri vorrebbero entrare, per cui non c'è un interesse specifico a trattenere i Comuni di Catania, anzi in qualsiasi momento la discarica potrebbe cambiare decisione. Peraltro, la discarica di Enna chiede tutta una serie di analisi sul differenziato che Sicilia non chiede. La SRR condivide le problematiche di Misterbianco, ma più di chiedere, scrivere e sollecitare non può fare. Anche nell'incontro di ieri a Palermo, il Direttore del Dipartimento ha ribadito che la SRR deve chiedere la disponibilità alla discarica di Enna e se la ottiene, poi la Regione adotta il decreto autorizzativo di conferimento. Tuttavia, queste richieste sono state già fatte dalla SRR più volte in un anno e mezzo. Si tenga presente che anche i Comuni di Messina, ad esempio, vogliono andare a conferire a Enna. La Regione deve intervenire ad esempio fissando una tariffa unica di conferimento. Poi se una parte dei costi dev'essere coperto dalla Regione perché ancora non c'è un'organizzazione unica in Sicilia, è un problema della Regione. La SRR ha fatto un lavoro enorme per quantificare gli extra costi, ma ad oggi non ha erogato nulla. Fino a quando non ci sarà una tariffa unica regionale di conferimento, la Regione dovrà intervenire con contributi.

A Enna si pagano adesso 240,00 €/ton., mentre a Sicula Trasporti SpA si pagano 360,00 €/ton. La regione deve coprire questa differenza e come iniziativa unica di tutti i Sindaci si potrebbe pensare di mandare un documento alla Regione chiedendo di appostare queste somme in fase di finanziaria. Auspico che quando ci sono simili problematiche che investono tutti i Comuni, se ne parli subito in Assemblea.

Per l'automezzo della Protezione Civile chiederemo subito una specifica dei costi che comporta il suo utilizzo, compreso il costo del conferimento.

**Il Sindaco del Comune di Misterbianco:** c'è una minoranza di Comuni che subisce un salasso che non vuole più subire. Da due anni non veniamo ascoltati; ci siamo riuniti, ma non abbiamo scritto nulla alla Regione, infatti ho chiesto la convocazione dell'Assemblea per evidenziare il problema ai Soci. Questi Comuni non vogliono andare in dissesto e fino ad oggi non hanno ricevuto contributi dalla Regione per gli extra costi. Se la Regione assicura un contributo congruo, organizzato, che i Comuni possono mettere in Bilancio, bene, altrimenti non si potranno più fare i PEF. Chiedo che la SRR chieda alla Regione di prevedere un contributo organizzato per ogni anno, nel pluriennale dei tre anni del bilancio della Regione, per compensare i costi che oggi alcuni Comuni pagano in più, così da metterlo in entrata nel PEF comunali, fino a

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

quando non si arriva ad una tariffa unica. Da due anni non siamo stati presi in considerazione e anche il precedente decreto Assessoriale per gli extra costi è stato annullato.

**Il Sindaco del Comune di Belpasso:** concordo con il Sindaco del Comune di Misterbianco per la proposta di scrivere alla Regione, ma tengo a precisare che ho appreso solo dai giornali la notizia di questa problematica ed oggi è la prima volta che ne sento discutere in Assemblea dei Soci della SRR. Propongo di inviare la proposta all'Assessorato Regionale e di chiedere un incontro istituzionale con tutti i Sindaci. Successivamente, di mandare un invito per un incontro con tutta la Deputazione Catanese, per investirla di questo problema e per chiedere un impegno per i contributi per gli extra costi.

**Il Rappresentante del Comune di Catania:** è noto che il Comune di Catania ha una RD al 33% con l'aggravante, su imposizione dell'ANAC, di avere un territorio suddiviso in 3 lotti, con 3 aziende differenti e costi diversi. Il Comune vive la stessa problematica del Comune di Misterbianco, in maniera amplificata e di fatto il Sindaco Avv. Trantino ha esposto alla SRR la necessità di calmierare i prezzi di conferimento, che aumentano senza comprensione. E' necessario un confronto, tutti uniti, con il Presidente della Regione e, se non si possono calmierare i prezzi con una tariffa unica, quantomeno si chiede un rimborso per far sì che tutti i Comuni paghino gli stessi costi.

**Il Sindaco del Comune di Paternò:** propongo di integrare la proposta del Comune di Misterbianco, partendo dal presupposto che le tariffe di conferimento in ogni caso sono alte e tutti i Comuni hanno dovuto aumentare i PEF. Propongo di allargare la proposta a tutti i Comuni perché ci sono altri fattori di costo che entrano in gioco, come il trasporto che è maggiore per chi conferisce a Enna rispetto a Sicula Trasporti SpA e quindi in percentuale chiediamo l'intervento della Regione per tutti i Comuni, con un capitolo di Bilancio.

**Il Presidente del CdA:** preso atto di quanto esposto, non si procederà ad una votazione e la SRR si farà carico di predisporre un documento unico da condividere con i Soci, per presentarlo alla Regione.

I soci presenti concordano con il Presidente del CdA.

Alle ore 11.30 il Presidente del CdA dichiara conclusi i lavori. Il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Mario Stancanelli

Il Presidente del CdA  
Dott. Francesco Laudani